Rally auto storiche. Una cinquantina di equipaggi in gara sulle rispettive "vecchie signore" ammirate lungo un percorso di 200 chilometri

A Tonutti-Specia la rievocazione del Lignano

Il ricavato della manifestazione a sostegno della Clinica pediatrica dell'Università di Udine

LIGNANO. In una splendida giornata di sole ha avuto luogo la quinta rievocazione storica del Rally di Lignano Sabbiadoro, gara valida per l'assegnazione del memorial Gino Tonutti.

Una cinquantina gli equipaggi, provenienti anche da fuori regione, che si sono alternati lungo un tracciato dal punto di vista paesaggistico davvero unico, che dalle valli della pedemontana friulana, attraverso luoghi e località affascinanti, li ha condotti, solcando la pianura della Bassa, fino a Lignano Sabbiadoro.

Impeccabile l'organizzazione, curata dal Lions Club Udine Duomo e dal Club Ruote del passato, che grazie alla regia di Fabio Gasparini, Piero Cattelan, Renato Virco e al lavoro svolto dai numerosi commissari e cronometristi, ha dato vita a una manifestazione storica di altissimo livello.

Dopo quasi 200 chilometri di gara e 6i prove di regolarità a tempo, la classifica assoluta ha visto al primo posto l'equipaggio Tonutti - Specia, su Fiat Osca 1500 s barchetta del 1957, davanti alla copia Nardo - Nardo, su Lancia Fulvia coupè del 1975, e al duo Leoncini - Usoni su Ferrari Dino 308 Gt4 del 1978.

La manifestazione aveva soltanto un sapore sportivo, dal momento che il ricavato dell'iniziativa andrà a sostegno della Clinica pediatrica della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Udine. Il Lions Club Udine Duomo conferma ancora una volta la sua vocazione basata sulla solidarietà e sull'aiuto concreto, specie nell'ambito sociale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.